



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.27 DEL 25-03-11

Vicchio, li 07-04-2011

Il Segretario Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 27 Del 25-03-11

Oggetto: Nuova classificazione delle strade comunali e vicinali del comune di Vicchio.

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 15:30, nella sede comunale, convocato dal Presidente, si é riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in seduta Straordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

PRESIEDE la sig.ra TAI CARLOTTA in qualità di Presidente

Per la trattazione del presente argomento risultano presenti i Consiglieri:

IZZO ROBERTO	P	SANTONI RICCARDO	P
LAZZERINI SIMONE	P	NOCENTINI GRAZIA	P
GASPARRINI MARCO	P	ONTANETTI RINALDO	P
BONANNI TERESA	P	CONFORTINI BRUNO	P
TAI CARLOTTA	P	CELLI STEFANO	P
PASI MASSIMO	P	CAPOCCHINI NADIA	P
PETTI LORENZO	P	LECCA RAFFAELE	P
ROSA GIUSEPPE	P	CORALLI CATERINA	P
GANASSI ELENA	A		

Risultano pertanto **PRESENTI** n. 16 e **ASSENTI** n. 1.

Risultano inoltre presenti gli Assessori Esterni :

BACCIOTTI LAURA	P
BOLOGNESI SIMONE	P
CIPRIANI NICOLA	P
GAMBERI ANGELO	P

PARTECIPA il Segretario Dr. ZARRILLO ANTONIA, incaricato della redazione del verbale.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 27 del 25-03-2011 - COMUNE DI VICCHIO



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Si dà atto che è presente in aula il Geom. Lelmi per l'illustrazione tecnica dell'argomento.

GAMBERI: "Il Geom. Lelmi ha fatto un enorme lavoro che è durato molti anni circa tre Amministrazioni precedenti a questa perché è un lavoro che risale al 1996. Noi non abbiamo fatto nulla di particolare, abbiamo trovato questo bellissimo lavoro e abbiamo fatto i passaggi finali per renderlo effettivo e per diventare lo strumento del nostro Comune. Stasera noi andremo in adozione. Successivamente all'adozione c'è un lasso di tempo per fare le osservazioni, e poi si andrà in definitiva approvazione di questo lavoro che il Geom. Lelmi ci esporrà".

SINDACO: "E' un lavoro che era fermo da tantissimo tempo, così com'era fermo da tantissimo tempo il piano del Centro Storico. Stiamo proseguendo il lavoro delle altre Amministrazioni del Centro Sinistra. Ciò che era fermo da tanto tempo, le stiamo dando l'impulso giusto perché sono strumenti necessari per il Governo del nostro territorio".

LELMI: "Come ricordava l'Assessore Gamberi, questo lavoro parte da molto lontano dal 1997, da un'idea dell'allora Assessore ai Lavori Pubblici Giusto Barbin. La situazione di partenza è stata quella delle strade vicinali di uso pubblico dalla ricognizione puntuale di tutte le strade riportate nel catasto che risale al 1953, transitandole tutte a una a una (trattasi di 259 strade vicinali + le strade comunali) indicando per ogni strada sia la lunghezza, sia la percorribilità e più specificatamente se le stesse sono percorribili con i veicoli, o a piedi, o se sono chiuse, o inesistenti o se c'erano nuove strade che avevano preso il posto delle strade vicinali di uso pubblico.

C'è una leggenda dove ogni colore indica il tipo di strada partendo dagli elenchi del 1953. Di tutti questi elenchi sono state fatte delle cartografie e il territorio comunale è diviso in dieci cartografie della CTR in scala 1:10.000. Le strade di colore viola sono quelle chiuse al traffico con i cancelli, quelle violetta sono strade inesistenti, quelle rosa sono strade transitabili solamente a piedi o con mezzi agricoli, quelle arancioni sono le strade vicinali transitate con mezzi normali e quelle rosse sono le strade comunali.

Un'ultima ricerca è stata effettuata sulle delibere di declassificazione o classificazione dagli anni '70 al 2004, dove o su richiesta dei privati, o direttamente dall'Amministrazione Pubblica, venivano classificati o declassificati dei tratti, o interi tratti stradali. Le delibere sono riportate nel quadratino giallo o arancione con l'indicazione del relativo anno. Ogni strada è compresa in un elenco dove è descritto lo stato di manutenzione sia per le strade del territorio aperto, che per le strade del centro urbano. Da questa prima ricerca, è nata la cartografia delle strade vicinali comunali attuale, che è la base dove vengono riportate tutte le strade vicinali e comunali attuale, presenti negli elenchi del



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

1953, aggiornata con le delibere di classificazione e declassificazione. La fase successiva che è la più corposa perché è consistita nell'accertamento di tantissime strade vicinali, molte delle quali sono vicinali negli elenchi del 1953, ma hanno di fatto perso l'utilità perché o non esistono più, o conducono solamente ad una o due abitazioni. Quando una strada conduce ad una abitazione privata, non si può considerare strada vicinale di uso pubblico, ma strada privata.

Nella ricerca sul territorio è stato accertato che ci sono tante strade che negli anni sono state utilizzate di fatto, da tutta la popolazione pur essendo private sono state utilizzate come strade di uso pubblico. La proposta è quella di declassare quelle strade che hanno perso l'uso pubblico e classificare giuridicamente quelle strade che di fatto, sono di uso pubblico. Nella cartografia propositiva ci sono i diversi colori: i colori rossi sono le strade comunali sia urbane che extraurbane, i colori arancioni sono sempre strade vicinali presenti negli elenchi del 1953, quelle puntinate in marrone sono strade vicinali di uso pubblico riportate in elenchi tenuti dall'allora Segretari Comunali, rinvenuti grazie al Sig. Marino Mazzoni uno del 1956 e uno del 1889 che sono strade vicinali a tutti gli effetti, le strade di colore giallo sono le strade che di fatto sono state utilizzate da tutti come strade di uso pubblico, strade arancioni vicinali e poi ci sono delle strade private puntinate che sono presenti nell'elenco tenuto dal Segretario Comunale nel 1889 che le classificava come strade vicinali di uso pubblico, classificazione ripresa anche dal Segretario Comunale del 1956 che riconfermava l'uso pubblico di queste strade. La strada che va a Moriano cartograficamente sembrerebbe una strada vicinale privata, ma è una strada che già negli elenchi del 1956 e del 1889, è vicinale di uso pubblico. La classificazione delle strade vicinali è data sia dall'uso da tempo immemorabile, sia dalle caratteristiche dei luoghi a cui queste strade conducono. Per definire l'uso pubblico, bisogna che queste strade siano utilizzate da tutti o conducono ad un bene pubblico individuato es. la zona di Montessassi con gli scavi di Poggio Colla non si può disconoscere che è una zona di interesse pubblico, anche se è una strada gialla privata, viene utilizzata da sempre e che deve essere di uso pubblico per utilizzare il territorio a scopi storici e culturali.

L'altra caratteristica che legittima l'uso pubblico è la conduzione ai luoghi storici tant'è che non a caso la strada di Moriano riportata negli elenchi precedenti è indicata di uso pubblico dato che Moriano è il luogo di nascita del secondo cittadino più famoso di Vicchio dopo Giotto, il Beato Angelico tant'è, che noi proponiamo di rendere queste strade a tutti gli effetti come vicinali di uso pubblico. Avere una strada vicinale di uso pubblico comporta dei vantaggi e degli obblighi. Una strada di uso pubblico non si può chiudere e il privato non può utilizzare il terreno di proprietà privata. Comporta anche dei vantaggi perché una strada vicinale di uso pubblico potrebbe essere gestita con un consorzio pubblico (tant'è che nel territorio del Comune di Vicchio di consorzi ce ne sono diversi) dove i cittadini si riuniscono unitamente al Comune partecipando finanziariamente, al mantenimento. Le strade da classificare e declassificare in un territorio vastissimo come Vicchio, è impossibile dire che



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

in un anno si fanno tutte vicinali di uso pubblico perché sarebbe una spesa notevole. Abbiamo pensato di suddividere la proposta sulla filosofia del piano strutturale in attuativo e strategico. Attuativo s'intende la parte del piano strade che questa Amministrazione nel corso del suo arco temporale vorrà rendere effettivo, mentre per strategico, s'intende una proposta che le Amministrazioni future potranno rendere attuative nell'arco della loro Amministrazione e completarla. Queste classificazioni sono individuate con contorno rosso o verde. Quelle con contorno rosso, sono quelle strade da rendere vicinali di uso pubblico e da realizzare e terminare l'iter nel corso di questi tre anni di legislatura, mentre quelle gialle contornate di verde sono le strade che le prossime Amministrazioni se vorranno farlo, lo faranno. La stessa cosa è stata fatta per il Centro il cui lavoro è stato diviso in urbano, ed extraurbano. Anche in questo caso la ricognizione si basa sul catasto del 1953, elenchi del 1956 e del 1896. Le strade comunali che hanno percorso l'iter tecnico e amministrativo completo sono quelle colorate di rosso mentre nel centro storico l'ultima strada classificata come comunale è il viale della Stazione, mentre il resto è tutto Centro abitato. Quello di colore fucsia sono tutte strade del Centro che sono di fatto comunali, ma che mancano alcuni passaggi per renderle effettivamente comunali o passaggi di proprietà, o frazionamenti catastali, o istanze catastali, oppure solamente una delibera di Consiglio Comunale che le renda ufficialmente di uso pubblico. Per queste strade, sia per quelle urbane, che extraurbane sono state preparate delle schede specifiche perché fare gli adeguamenti comporta tempo e denaro, quindi, per ogni strada da classificare come vicinale o comunale, abbiamo fatto delle schede dove viene indicato l'iter da fare e i costi presunti. Via F.lli Rosselli per esempio non c'è da fare molto perché sono strade realizzate a seguito di un piano di lottizzazione e sono intestate ai precedenti proprietari e pertanto necessita fare un atto di cessione gratuita e fare l'istanza catastale. Qui si tratta di fare un atto di cessione gratuito al Comune e i rilievi catastali pertanto, per alcune, la spesa è limitata. Per Via Rontini vanno acquisite alcune particelle al patrimonio Comunale, si prevede una spesa più elevata perché deve essere eseguito un tipo di frazionamento per l'inserimento in mappa del ponte sul torrente Arsella. Per Via Malesci c'è già il frazionamento, c'è già tutto e c'è solamente da fare l'atto di cessione che per noi è un costo zero perché si considera che la cessione sia gratuita e che la stessa, venga fatta dal Segretario Comunale non da un Notaio perché altrimenti, i costi a carico dell'Ente aumentano. Per via del Ponte va fatto il frazionamento, predisposta la delibera e va fatta l'istanza catastale per l'inserimento in mappa del ponte sopra la Ferrovia. Altro esempio simile è via Marco da Galliano anche per questa, deve essere verificata la necessità di inserire in mappa il ponte sopra la ferrovia. La via Costoli tra le strade comunali del centro urbano, è la strada più onerosa per regolarizzarla perché è più lunga e ci sono più frazionamenti da fare. Trattasi di una strada importante che porta agli impianti comunali e che riunisce una strada comunale con una strada provinciale. Le stesse schede sono state fatte per la zona extraurbana. La zona extraurbana è stata divisa in strade comunali extraurbane e strade vicinali che



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

sono tutte extraurbane. Villore Querceto per esempio è una strada Comunale a tutti gli effetti ed è stata già realizzata, perché siccome questo lavoro inizia nel 1997 e termina nel 2011 alcune cose sono state fatte. La strada di Villore all'epoca era vicinale e negli anni è stata resa comunale. La strada di Uzzana va classificata con delibera del Consiglio Comunale e poi mandata in Provincia che si esprime sull'opportunità o meno, di rendere una strada comunale i cui parametri sono tre: 1) che la strada sia nel centro abitato e quindi tutte le strade del centro abitato possono essere comunali, che riunisca una frazione o un comune, o una strada provinciale con una strada statale. Villore – Corella è una strada importante perché unisce il Comune di Vicchio e il Comune di Dicomano e immettendosi sulla strada di San Godenzo, riunisce anche il Comune di San Lorenzo. Per poterla rendere a tutti gli effetti comunale, c'è da fare il rilievo topografico che comporta una spesa sostenuta anche perché è una strada ampissima, con grosse pendenze una parte della quale, è già inserita in mappa mentre tutta quella puntinata la strada esiste ma in mappa non c'è e vanno contattati i proprietari per l'acquisizione del terreno. Via Galileo Galilei è già comunale a tutti gli effetti, ma c'è in previsione nel piano l'unione di due strade per cui c'è da fare il frazionamento e c'è l'acquisizione del terreno.

Le schede sono state suddivise in attuative e strategiche. Molte strade del territorio aperto verranno declassate. Per questo declassamento l'Amministrazione deve fare una delibera di Consiglio. Il declassamento si perfeziona con l'approvazione del piano strade. L'obbligo dei proprietari dei beni cui queste strade conducono, sarà quello di fare tutti gli adempimenti tecnici burocratici tant'è, che il Comune per le strade che declassa non avrà spese perché quando si declassa una strada il sedime stradale ritorna al proprietario del terreno cui il sedime stradale è stato tolto quindi, siccome le particelle originarie non sono del Comune ma dei privati proprietari sono questi ultimi che hanno l'onere di fare gli aggiornamenti catastali. Noi proponiamo oltre alla cartografia, anche un regolamento delle strade vicinali ove viene tra le altre cose previsto che nel caso di declassificazione delle strade da parte del Comune per le quali è venuto a mancare l'uso pubblico, fino a quando i proprietari a cui queste strade conducono non faranno tutti gli iter tecnici necessari, non potranno chiudere la strada che sarà di fatto, aperta comunque al traffico. Quando è stato completato l'iter, la potranno chiudere perché di fatto, è una proprietà privata. Nel regolamento delle strade vicinali, si disciplina sia la classificazione che la declassificazione, che può essere di iniziativa privata, o d'iniziativa pubblica. D'iniziativa privata, vuol dire che anche un cittadino che chiede all'Amministrazione di declassificare una strada deve fare una domanda e allegare le planimetrie. Sarà compito dell'Amministrazione effettuare un sopralluogo e decidere se quella strada per la quale si richiede la declassificazione, è più o meno gravata da uso pubblico. Mentre nel caso contrario, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione decide che l'uso pubblico non c'è più la declassa, e saranno i cittadini a fare osservazione per dimostrare che l'uso pubblico esiste ancora. La legge sulle strade vicinali è un decreto luogotenenziale del 1918 che prevede per tutte le strade vicinali l'obbligatorietà



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

di costituire un consorzio pubblico ma se i Comuni dovessero costituire per tutte le strade vicinali dei consorzi non ci sarebbero i fondi per contribuire alle manutenzioni perché per tutti i consorzi vicinali, ci sarebbe l'obbligo di contribuire alla manutenzione con un 20 o 50%. Si propone la declassificazione delle strade di uso pubblico e una classificazione innovativa che prevede di mantenere alcune strade vicinali di uso pubblico ma limitarne la percorribilità perché sono già di fatto con la percorribilità limitata, perché non consentono di andare in macchina tant'è che ci sembra giusto che la popolazione continui ad usufruire del territorio aperto, in maniera regolamentata non andandoci in macchina, con moto, fuoristrada ma a piedi, lasciando l'uso motorizzato solo per gli usi agricoli da parte dei proprietari che devono provvedere alla coltivazione dei terreni. Questo, consente l'utilizzo da parte della cittadinanza di queste strade anche perché la maggior parte di queste strade sono sul parco del Montegiovi e quello che sarà nelle previsioni di piano, il Parco della Giogana e quindi, ci sembra opportuno che questi due parchi siano fruibili. Quando il consorzio si forma viene fatta la manutenzione puntuale delle strade, ma ci sono anche tanti motivi per cui il consorzio non si forma uno, sarebbe quello che le spese sarebbero eccessive, ma un motivo fondamentale è che riuscire ad ordinare un numero di persone in un bacino di utenza di un consorzio, è veramente difficile perché non tutti vorrebbero essere coordinati ed obbligati a partecipare ad un consorzio. I consorzi che nascono, spesso muoiono perché i privati li fanno decadere. Sia il codice civile, che il codice della strada prevedono che per le strade vicinali di uso pubblico se si è formato il consorzio quest'ultimo penserà a fare la manutenzione ordinaria e straordinaria, se il consorzio non si è formato la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a carico dei privati per il tratto di loro competenza, che confina con la loro proprietà. Tutti i privati dovranno mantenere la carreggiata che confina con la strada, la carreggiata della lunghezza della proprietà e la larghezza per mantenere le strade utilizzabili. Il finanziamento che l'Amministrazione potrebbe fare per le strade vicinali di uso pubblico che siano all'esterno del centro abitato, o all'interno del centro abitato è facoltativo. Le strade all'interno del centro abitato senza sfondo le abbiamo classificate come private. Se i privati chiedono all'Amministrazione un finanziamento non si dice no, ma si vedrà in base ai fondi disponibili ed in base alle richieste, l'Amministrazione potrà fare un bando e distribuire i fondi disponibili ai cittadini che ne faranno richiesta per mantenere le strade private con l'obbligo del Comune di partecipare con una quota prevista per le strade vicinali del 20 o 50% e con l'obbligo che i proprietari serviti da queste strade, contribuiscono anche loro alla manutenzione della strada stessa, mentre l'Amministrazione potrebbe contribuire o economicamente o con mezzi, o con personale".

GAMBERI: "Chiedo al Gem. Lelmi di chiarire il discorso delle trasversali".

LELMI: "Il territorio di Vicchio ha un sistema di viabilità a raggiera, parte tutto dal Centro del paese e s'irradia a Nord e Sud sul territorio. Questo, rende difficoltoso l'utilizzo in maniera trasversale del territorio di Vicchio che potrebbe essere necessario in caso di calamità, perché se per esempio c'è una frana



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

sulla strada di Villore, Villore o si raggiunge passando da Corella o non si raggiunge se non cercando di passare in maniera trasversale, per cui sono stati individuati dei percorsi trasversali che collegano tutto il territorio andando dal confine di Dicomano e Borgo San Lorenzo a Nord, e confini di Pontassieve Rufina e Borgo San Lorenzo a Sud utilizzando le strade vicinali o comunali esistenti sul territorio. Attualmente, ci sono strade comunali percorribili e strade che necessitano di manutenzione e sono i percorsi tra cui il secondo percorso più a Nord è quello che collega Ronta con Corella, percorso ancora più a Nord è la Giogana ove è consentito già da adesso. il transito dei mezzi motorizzati. Per consentire la realizzazione di questi percorsi, ci sono dei tratti che non sono uniti alle strade vicinali però sia sul posto, che su foto aerea, sono state individuate delle strade che sono tracciate e che sono le strade poderali di colore verde per cui per i percorsi trasversali, si potranno utilizzare strade comunali e strade vicinali e individuare la transitabilità anche di una strada poderale cercando di non incidere troppo sul territorio”.

GAMBERI: “Tutte le strade che portavano alle chiese come a San Stefano di Casole erano comunali e sono rimaste comunali. Quelle strade lì, non avrebbe senso mantenerle come comunali se non ci fosse una motivazione di questo genere”.

LELMI: “La motivazione è storica.

La filosofia tecnica del piano, è stata è quella di rendere fruibile a tutti i cittadini il territorio comunale. Rendere vicinali le strade che portano a dei luoghi d’interesse collettivo, declassare le strade comunali che non portano a un interesse collettivo e mantenere la fruibilità con la classificazione a sentieri delle strade vicinali di uso pubblico. La spesa tra piano attuativo è di 80.000 Euro divisa tra strade vicinali e strade comunali in oltre 20.000 Euro annue.

Inoltre è stata fatta una ricognizione della lunghezza delle strade suddivise in **strade comunali** extraurbane: da mantenere 86.724 Km, da declassificare 3.451, da classificare 7.889, da realizzare e classificare 0,353; **le comunali urbane** da mantenere 3.370 Km, da classificare 8,087, da realizzare e classificare 0,947 km; **vicinali di uso pubblico** da mantenere 94,650 Km., da mantenere come sentiero 85.591 Km, da declassificare 61.382 Km, da classificare 29.224 Km, da realizzare e classificare 3.438 Km”.

GAMBERI: “Ci si rende conto del grosso patrimonio pubblico che abbiamo”.

ONTANETTI: “Prima, alcune strade comunali avevano una ragione perché conducevano a delle Chiese che ora sono sconstate in alcuni casi non ci sarebbe più la motivazione perché in qualche caso, la chiesa arriva al termine di alcune di queste strade e in alcuni casi, non ci sono nemmeno abitazioni. Si sa che una volta tolto il cubo dal piano dell’altare, la chiesa è sconstate ne abbiamo molte, ma tuttora quelle strade sono comunali come diceva l’Assessore Gamberi in base ad una ragione storica che ora non esiste, chiedo che cosa avviene per queste strade?”

LELMI: “In questo caso, noi consideriamo di mantenerle perché c’è anche una parte storica da mantenere anche per le strade vicinali ragion per cui, anche per queste ultime si sono andati a ricercare i documenti del 1896 anche per



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

dare un ricordo di quella strada. Tra le strade comunali e le strade vicinali c'è una differenza perché quando io declasso una strada vicinale il sedime stradale diventa di proprietà del confinante. Quando declasso una strada comunale la proprietà rimane del Comune, per cui se mi rimangono tutti i rischi perché la proprietà è comunale, non ho nessun vantaggio a declassare. Ci sono alcuni casi di declassamento delle strade comunali es. a Santa Maria perché c'è una variante già sostitutiva in quel caso lì, il vecchio tracciato viene declassato da strada comunale a terreno di proprietà comunale il Comune potrà decidere di venderlo ai confinanti laterali e lo potrebbe anche tenere”.

GAMBERI: “Capisco quello che dice il Consigliere Ontanetti perché una strada comunale che porta a una Chiesa è una strada che al Comune costa un sacco di soldi. C'è una strada che è franata e rifranata e ci si sta lavorando ancora, ma è il nostro territorio”.

ONTANETTI: “A me va bene che venga classificata e confermata perché più si chiudono le strade, e più il territorio andrà in stato di abbandono. Ci sono delle leggi, ci sono le spese pubbliche, e ci sono delle spese con compartecipazione pubblica. In alcuni casi non si sa se c'è la partecipazione del privato. Se vogliamo mantenere le strade al di là delle classificazioni bisogna fare in modo che ci siano le risorse, perché altrimenti, è un'enunciazione di principio ma di fatto, non dà risultati. La ringrazio”.

GAMBERI: “Noi stiamo mettendo un'altra pietra miliare dopo l'elenco del 1953 andando a rifare un elenco nuovo al 2011 dopo 60. Ogni tanto bisogna metterle le pietre miliari perché le strade nascono, crescono, muoiono e così via. Il discorso delle strade comunali che sono nostre, è un problema da affrontare a livello di Consiglio Comunale. Un altro pezzetto di strada problematica è Badia Alboino. Ci sono dei problemi ma se il Consiglio Comunale ritiene, si possono anche affrontare. Le strade storiche nella filosofia del piano strade, sono state riproposte come strade comunali”.

LELMI: “Questo lavoro che è stato predisposto è facilmente gestibile e non comporta aspettare 60 anni per modificarlo perché via via che le strade vengono modificate, a livello informatico si può modificare abbastanza facilmente”.

SINDACO: “La cosa fondamentale è avere questo strumento. Il lavoro è enorme. Era veramente necessario dare impulso a questo lavoro”.

LELMI: “La lunghezza temporale può sembrare eccessiva e in effetti può sembrare anche vero, tuttavia il periodo di tempo trascorso, è servito perché il lavoro è stato depositato dal 2004 e gli uffici comunali lo utilizzavano già, pertanto è stato già in parte collaudato attraverso le osservazioni dei cittadini ecc”.

GAMBERI: “E' per questo che io l'ho voluto portare in adozione, perché questo lavoro gli uffici già lo prendevano come riferimento per comunicare ai cittadini certe cose.

Voglio sottolineare il costo. Purtroppo, per il futuro, bisogna evitare queste cose. Quando si va a fare una strada comunale, bisogna fare anche gli atti affinché la strada diventi a tutti gli effetti burocraticamente comunale oppure



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

vicinale, perché se si lasciano con il tempo andare le cose succede questo. Come si vede la pianta di Vicchio di colore rosso c'è poco, il che vuol dire che c'è da fare un grosso lavoro burocratico a volte a costo zero, a volte sostenendo delle spese e a volte, quando le cose si lasciano andare nel tempo, a volte ci sono problemi con i proprietari per le aree da acquisire. Bisogna che nei prossimi anni quando si fa una strada comunale o vicinale nei prossimi anni di farla subito e fare tutti gli atti per renderla comunale o vicinale.

Si ringrazia il Geom. per l'esposizione".

LELMI: "Ringrazia il Consiglio"

SINDACO: "Chiedo notizie in merito alla natura della strada del Cistio quella che passa davanti al circolo".

LELMI: "La strada di Cistio è la N° 173 ed è vicinale".

CONFORTINI: "Noi e i cittadini come faremo per visionare le schede?"

SEGRETARIO: "Dopo l'adozione sia i Consiglieri che i cittadini, possono ottenere copia sia sul CD che su cartaceo".

LECCA: "Noi prima del Consiglio Comunale siamo andati all'Ufficio tecnico ci è stato negato l'accesso".

SINDACO: "Fino ad oggi non era stato approvato dal Consiglio Comunale, ma con l'approvazione è a disposizione".

ROSA: "Dopo l'adozione si dirama un manifesto pubblico invitando la cittadinanza ove interessati, a prendere visione. Una copia potrebbe essere messa anche sul sito del Comune".

GAMBERI: "C'è il garante della Comunicazione che comunque provvederà a metterne una copia anche sul sito del Comune".

LECCA: "Ho affrontato una questione successivamente alla partecipazione della commissione del 14.3. Una persona che abita sulla strada vicinale di uso pubblico mi diceva che tutte le volte che sulla strada passa una moto mi piange il cuore perché sono 100 Euro come minimo. Tutte le volte che passa qualcuno con un fuoristrada la strada si sciupa. Il problema a carico dei frontisti della strada diventa, un problema per quelle strade che sono molto frequentate".

SINDACO: "Qui bisogna intendersi. Quelle strade lì, erano fatte per i barrocci e per i carri non per i fuoristrada e per i sub. Il Comune una volta l'anno, si prende la briga di sistemarle. Se poi si passa con i sub e 4x4 sulle strade che erano fatte per i carri, i problemi ci sono. Chi torna in campagna sa che certi problemi ce li ha. Una volta l'anno ci si fa, ma poi chi torna in campagna ristruttura la casa colonica e sta bene tutto questo ha anche un prezzo. Il Comune più di così non può fare".

LECCA: "Il problema non nasce dal fatto che io uso la strada, ma nasce da fatto che tutti la usano e che il frontista deve mantenerla".

SINDACO: "Questo non si può vietare".

GAMBERI: "Sulle strade ci sono miriadi di sentenze. Con l'adozione si butta giù una nuova pietra miliare perché si prevede che dove c'è un transito molto forte, si può chiedere la parte dei proprietari la costituzione di un consorzio dove i Comuni partecipano con una quota per cui uno degli strumenti è questo qui per cui se uno vive in una strada dove c'è un uso pubblico molto intenso può



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

andare insieme ai proprietari di quella strada a costruire insieme un Consorzio tant'è, che il Comune di Vicchio è in ballo con la costituzione del consorzio sul Forteto.

Per le altre strade per le quali non esiste il Consorzio, il Comune non si disinteressa ma invita i privati, qualora avessero dei problemi su quelle strade a presentare al Comune un progetto. Il Comune se non ha soldi, può mettere a disposizione beni o manodopera senza superare il limite previsto.

Quello delle strade, è un patrimonio immenso per cui sarà difficile trovare la versione giusta

La filosofia del piano mi sembra una filosofia corretta. Si cerca di mantenere il territorio aperto e fruibile anche a piedi. Molte persone vengono da noi a lamentarsi d'estate, perché c'è la polvere, d'inverno si lamentano perché c'è il fango".

LAZZERINI: "Credo che sia opportuno che oggi si vada ad approvare questo atto. Credo che il valore del lavoro sia emerso dall'introduzione fatta dall'Amministrazione, sia dall'illustrazione tecnica e quindi pur con tutte le motivazioni che si possono addurre, ma è arrivato il momento di farlo. Si può anche aspettare altri dieci anni o venti anni ma se vogliamo dare anche un'impostazione o una filosofia al nostro modo di essere presenti sulle infrastrutture pubbliche, dobbiamo farlo altrimenti, si tratta di ereditare dal passato lo stato di fatto giuridico e lo stato di fatto reale in uso delle strade e cercare di gestirlo come si sta facendo oggi, cercando di tamponare i problemi. Cercare di tutelare il più possibile l'accesso pubblico al territorio, allo stesso tempo razionalizzando gli obblighi e gli interventi da parte del Comune che sono sempre più difficili e onerosi, credo che sia quanto mai opportuno. Quindi io plaudo senza riserve a questo lavoro e al fatto che oggi lo si adotti. Le uniche eventuali riserve che ci possono essere (anche se sono mitigate dal fatto che questo studio già conosciuto e filtrato perché anche quando gli uffici hanno dovuto prendere in considerazione qualche caso specifico hanno attinto da lì, per farsi una idea della situazione. Abbiamo comunque la tutela della procedura che sappiano tutti. Oggi lo adottiamo, c'è il periodo delle osservazioni, i cittadini possono far valere qualche riserva e il Comune dopo l'esame della commissione si esprimerà in via definitiva. Questo ci mette al riparo perché nessuno di noi penso che abbia avuto modo di vere tempo e possibilità di studiarlo nel dettaglio vista la voluminosità del lavoro. Nessuno di noi può avere la garanzia che in nessun angolo del dettaglio, ci sia qualche rifiuto. La speranza è che se ciò sia accaduto i cittadini hanno la possibilità di farlo valere nei prossimi tempi. Questo ci mette al riparo da questa eventualità. In merito a quello che diceva il Consigliere Lecca io credo che dal suo intervento emergono due questioni quella dell'uso, e quella dell'abuso. Se si parla di uso, non c'è dubbio che il ruolo che il Comune vuole mantenere in tutta una serie di strade che sono classificate o riclassificate come vicinali, è un ruolo di uso pubblico. E' proprio quello che si vuole che è quello di consentire al cittadino di poter accedere a determinate zone del territorio o perché c'è una situazione storica o culturale, perché ci sono marroni, o funghi o andare a fare la girata in Castellina



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

si deve avere la possibilità di girare per il nostro territorio e questo credo che lo dobbiamo consentire. E' il motivo per cui si fa questo ed è il motivo per cui nelle strade vicinali una parte dell'onere manutentivo viene accollato come ricordava l'Assessore Gamberi dal Comune.

In caso di abuso bisogna che ci sia più civiltà da parte dei cittadini”.

Esce il Consigliere Capocchini Nadia

ONTANETTI: “Ricordo che quando è iniziato questo lavoro io c'ero. Ritengo opportuno sottolineare che quindici anni fa, c'erano persone comunque attente ai problemi. Sono d'accordo con quanto detto dal Consigliere Lazzarini. Esprimo il mio riconoscimento per questo modo di portare avanti le cose giuste. Il mio pensiero va in questo momento anche alla tragica vicenda del Giappone, alle questioni Lampedusa e Libia che credo che qualsiasi consesso pubblico debba discutere.

Io voto a favore del piano strade presentato.

Dò un parere elogiativo all'Amministrazione che ha saputo prendere in mano questa questione”.

Entra il Consigliere Capocchini Nadia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del piano strade da parte del Geom. Lelmi;

Udito il dibattito testé riportato;

Premesso:

- che si è rilevata la necessità di procedere all'aggiornamento del Catasto delle Strade Comunali e Vicinali di cui all'art.13, comma 6, del D.Lgs. 30.04.92 n. 285 (nuovo codice della strada), in quanto risulta opportuno riclassificare le strade medesime, o porzioni di queste, poiché nel tempo sono mutate le caratteristiche dei tracciati tali da mutarne i requisiti di classificazione specificatamente dettati dalla norma di cui sopra;

- che le discipline recanti indicazioni relative alla definizione, classificazione, governo delle strade di uso pubblico, hanno dato luogo ad un articolato processo storico di cui di seguito si riportano gli atti maggiormente pertinenti ai caratteri del territorio di Vicchio, ovvero:

- Dlgs.. 01.09.1918 convertito in Legge 17 aprile 1925 n.473 concernente “...la facoltà agli utenti delle strade vicinali di costituirsi in consorzio per la manutenzione, sistemazione o ricostruzione delle strade stesse”;



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- Elenco delle Strade Comunali e Vicinali” redatto nel 1953 dall’Ufficio Tecnico Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 05.11.1955 e successiva Deliberazione dell’Amministrazione Provinciale n. 292 del 25.01.1956;
- Legge n. 126 del 12 febbraio 1958 relativa a “disposizioni per la classificazione e sistemazione delle strade di uso pubblico”;
- Dlgs n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada” e successive modificazioni ed integrazioni;
- DPR n. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;

Verificati:

gli strumenti e gli atti urbanistici attualmente vigenti del Comune di Vicchio, approvati ai sensi della LR n.1 del 03 gennaio 2005 “norme per il governo del territorio”, ovvero:

- Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29.04.2005;
- Regolamento Urbanistico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 06.04.2007;

Individuato:

- che la necessità esposta in premessa è maturata dal non poter ritenere più idoneo e conforme alle attuali caratteristiche del patrimonio stradale comunale di Vicchio, quanto previsto precedente Elenco istituzionale ufficiale delle Strade redatto nel 1953 dall’Ufficio Tecnico Erariale e successivamente approvato con le Delibere del biennio 1955-56;

- che l’uso pubblico attribuito nel 1953, e con successive Delibere del biennio 1955-56, a dette strade (unitamente alle Delibere dell’Amministrazione Comunale con le quali, durante i successivi decenni, sono state classificate e declassificate talune arterie stradali o parti di queste), unitamente alla consistenza del patrimonio stradale medesimo, risulta sostanzialmente modificato;

- che detto processo di trasformazione urbanistica si è concentrato, specie con la realizzazione di nuove strade a rete, all’interno del tessuto abitato del capoluogo di Vicchio;

- che il processo di espansione edilizia sviluppatosi dal 1953 ad oggi non è stato costantemente aggiornato in merito alla classificazione stradale e ad oggi risulta altresì significativa esigenza dell’Ufficio Tecnico Comunale, di essere dotato di uno strumento idoneo ed aggiornato che indichi graficamente e



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

descrittivamente lo stato tecnico-manutentivo e giuridico-normativo della rete stradale, al fine di rispondere con l'adeguata celerità alle istanze di merito;

Sulla base di questa evidente esigenza tecnica l'Amministrazione Comunale ha effettuato, affidando l'incarico n. 55/96 del 04.07.1996 al Geom. Lelmi Andrea, una ricognizione puntuale di tutte le strade Comunali e Vicinali del Comune, riproducendo cartograficamente e descrittivamente: stato di manutenzione, transitabilità, esistenza o meno del tracciato, eventuali chiusure e variazioni effettuate nel tempo;

- Che il medesimo incarico è stato ulteriormente integrato ed implementato (vedi convenzione n 2137 del 13.04.2004) con un ulteriore insieme di prestazioni con cui si è provveduto a:

- elaborazione di nuova cartografia con elenchi delle strade vicinali e comunali ed inserimento delle delibere di declassificazione e classificazione occorse al 2010;

- individuazione delle strade vicinali riportate negli elenchi UTE 1953 che non sono più esistenti e che non hanno più valenza pubblica;

- individuazione delle strade che pur non essendo inserite negli elenchi UTE 1953 sono allo stato di fatto utilizzate come strade vicinali di uso pubblico;

- individuazione delle strade che pur avendo valenza pubblica sono oggetto di limitazioni all'uso veicolare, per la conformazione della strada stessa nonché per la salvaguardia territoriale e ambientale, ma che non siano declassate per permettere l'uso e la fruibilità del territorio aperto alla cittadinanza tutta;

- dettagliata descrizione dello stato di manutenzione di tutte le strade Comunali e Vicinali;

- nuova cartografia con indicazione delle nuove strade vicinali e comunali secondo le delibere di classificazione e declassificazione del Consiglio o Giunta Comunale;

- indicazione di tutte le strade vicinali e comunali che hanno perso "de facto" il diritto di uso pubblico ed indicazione di tutte le strade vicinali e comunali che al contrario hanno "de facto" il diritto l'uso pubblico ma che non sono indicate negli elenchi comunali risalenti al 1953;

- rielaborazione della cartografia in maniera specifica e puntuale con studio dell'uso a cui la viabilità è adibita e conseguente previsione per classificazione e la declassificazione sia di alcune strade comunali sia di varie strade vicinali;



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- schede specifiche in cui sono riportati gli iter tecnico-burocratici da eseguire per dette classificazioni-declassificazioni e costi dei medesimi procedimenti;

- il nuovo assetto viario di uso pubblico è stato riportato in cartografia 1:10.000 su base CTR (carta tecnica regionale);

- della Nuova cartografia ed elenco delle strade comunali e vicinali, è stata prevista, in base alla normativa del Regolamento Urbanistico Comunale, la suddivisione in ATTUATIVA e STRATEGICA da intendersi come segue:

attuativa: classificazione che l'Amministrazione Comunale si impegna a finanziare, attuandola nell'arco temporale del mandato amministrativo rimasto (anni 3);

strategica: classificazione che l'Amministrazione Comunale propone di rendere attuabile nei prossimi mandati di governo Comunale.

Preso atto:

che la Nuova cartografia ed elenco delle strade comunali e **vicinali** di cui sopra ha avuto il parere positivo della Commissione Assetto del Territorio in data 14.3.2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica emesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON la seguente votazione:

Presenti n. 16

Favorevoli n. 14

Astenuti n. 2 (Lecca e Coralli)

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la “Nuova cartografia ed elenco delle strade comunali e vicinali del Comune di Vicchio” formata dagli elaborati che seguono che ne fanno parte integrante e sostanziale:

PARTE PRIMA – Digitalizzazione della ricognizione delle strade comunali, vicinali ed ex di bonifica del Comune di Vicchio effettuata nel 1997 dal



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

geom. Lelmi Andrea con indicazione della percorribilita' e delle delibere di classificazione e declassificazione

TAV 1 – Quadro d'Unione - Cartografia generale DTM in scala 1:25.000

TAV 2 – Cartografia CTR 253140 scala 1:10.000

TAV 3 – Cartografia CTR 253150 scala 1:10.000

TAV 4 – Cartografia CTR 253160 scala 1:10.000

TAV 5 – Cartografia CTR 264020 scala 1:10.000

TAV 6 – Cartografia CTR 264030 scala 1:10.000

TAV 7 – Cartografia CTR 264040 scala 1:10.000

TAV 8 – Cartografia CTR 264060 scala 1:10.000

TAV 9 – Cartografia CTR 264070 scala 1:10.000

TAV 10 – Cartografia CTR 264100 scala 1:10.000

TAV 11 – Cartografia CTR 264110 scala 1:10.000

TAV 12 – Cartografia Centro Urbano CTR 264060 scala 1:2.000

TAV 13 – Relazione tecnica descrittiva sullo stato delle strade comunali, vicinali ed ex di bonifica presenti nel territorio del Comune di Vicchio in riferimento all'elenco U.T.E 1953 e delibere di classificazione e declassificazione dagli anni '70 al 2004.

PARTE SECONDA – Cartografia attuale delle strade comunali, vicinali ed ex di bonifica aggiornata secondo le delibere di classificazione e declassificazione approvate dall'Amministrazione del Comune di Vicchio

TAV 1/a – Quadro d'Unione - Cartografia generale DTM in scala 1:25.000

TAV 2/a – Cartografia CTR 253140 scala 1:10.000

TAV 3/a – Cartografia CTR 253150 scala 1:10.000

TAV 4/a – Cartografia CTR 253160 scala 1:10.000



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

TAV 5/a – Cartografia CTR 264020 scala 1:10.000
TAV 6/a – Cartografia CTR 264030 scala 1:10.000
TAV 7/a – Cartografia CTR 264040 scala 1:10.000
TAV 8/a – Cartografia CTR 264060 scala 1:10.000
TAV 9/a – Cartografia CTR 264070 scala 1:10.000
TAV 10/a – Cartografia CTR 264100 scala 1:10.000
TAV 11/a – Cartografia CTR 264110 scala 1:10.000
TAV 12/a – Cartografia Centro Urbano scala 1:2.000

PARTE TERZA - Nuova classificazione delle strade comunali e vicinali del Comune di Vicchio

TAV 1/b – Quadro d'Unione Cartografia generale DTM in scala 1:25.000
TAV 2/b – Cartografia CTR 253140 scala 1:10.000
TAV 3/b – Cartografia CTR 253150 scala 1:10.000
TAV 4/b – Cartografia CTR 253160 scala 1:10.000
TAV 5/b – Cartografia CTR 264020 scala 1:10.000
TAV 6/b – Cartografia CTR 264030 scala 1:10.000
TAV 7/b – Cartografia CTR 264040 scala 1:10.000
TAV 8/b – Cartografia CTR 264060 scala 1:10.000
TAV 9/b – Cartografia CTR 264070 scala 1:10.000
TAV 10/b – Cartografia CTR 264100 scala 1:10.000
TAV 11/b – Cartografia CTR 264110 scala 1:10.000
TAV 12/b – Cartografia Centro Urbano scala 1:2.000

PARTE QUARTA – Nuova classificazione delle strade comunali e vicinali di uso pubblico del Comune di Vicchio

TAV 01/B Quadro d'Unione scala 1:25.000



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

TAV 02/B CTR 253140 scale 1:10.000

TAV 03/B CTR 253150 scala 1:10.000

TAV 04/B CTR 253160 scala 1:10.000

TAV 05/B CTR 264020 scala 1:10.000

TAV 06/B CTR 264030 scala 1:10.000

TAV 07/B CTR 264040 scala 1:10.000

TAV 08/B CTR 264060 scala 1:10.000

TAV 09/B CTR 264070 scala 1: 10.000

TAV. 10/B CTR 264100 scala 1: 10.000

TAV. 11/B CTR 264110 scala 1: 10.000

TAV 12/b CTR Centro Urbano scala 1:2000

TAV 13/b – SCHEDATURA STRADE URBANE: schede relative alle procedure eseguite e da eseguire in base alle delibere di classificazione e declassificazione delle strade comunali urbane del Comune di Vicchio

TAV 14/b – SCHEDATURA STRADE EXTRAURBANE: schede relative alle procedure eseguite e da eseguire in base alle delibere di classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali del Comune di Vicchio

TAV 15/b – Elenco programma Attuativo e Strategico di classificazione e declassificazione strade comunali e vicinali

TAV 16/b – Regolamento per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico

– Relazione tecnica Generale

La presenta Delibera, unitamente agli elaborati che ne fanno parte integrante e sostanziale, ricevuta la presa d'atto del Consiglio Comunale di Vicchio, sarà trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Firenze che potrà promuoverne le Osservazioni di competenza entro 60 gg dal ricevimento, così come la medesima sarà depositata, per i 45 gg successivi, presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga più opportune.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Contemporaneamente all'adozione sul sito web del Comune di Vicchio sarà pubblicato specifico avviso in merito al contenuto del presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Riccardo Sforzi, responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Vicchio.

Il Garante della Comunicazione si occuperà dell'iter informativo verso l'esterno e curerà la raccolta di eventuali osservazioni.

Il consiglio comunale successivamente procede alla votazione della immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000 votazione, che riporta il seguente esito:

Presenti n. 16

Favorevoli n. 14

Astenuti n. 2 (Lecca e Coralli)



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.C. N. 27 Del 25-03-11

Oggetto: Nuova classificazione delle strade comunali e vicinali del comune di Vicchio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio URBANISTICA-EDILIZIA-AMBIENTE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SFORZI RICCARDO

Li, 15-03-11



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TAI CARLOTTA

Il Segretario
F.to Dr. ZARRILLO ANTONIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti di atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Vicchio per 15 giorni consecutivi dal 07-04-2011 al 22-04-2011 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. nr.267/00,

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. nr.267/00,

E' divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

Vicchio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE